

**DICHIARAZIONE  
TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA SUBAPPALTATRICE  
IN LUOGO DI**

**ALTRI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA E DIRETTORI TECNICI, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**

*Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48 del D.P.R. n. 445/2000  
e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000  
**di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ )  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
*(indicare la carica ricoperta)*

**consocio della responsabilità penale**

cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto,

**D I C H I A R A**

che Il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ )  
residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
all'interno dell'Impresa subappaltatrice, ricopre la carica di:

**Socio** (di società in nome collettivo)

**Socio accomandatario** (di società in accomandita semplice)

**Amministratore munito di potere di rappresentanza legale** (di altro tipo di società o consorzio)

**Institore** (cui è stata conferita la legale rappresentanza)

**Procuratore generale** (cui è stata conferita la legale rappresentanza)

**Incaricato con poteri di direzione o di vigilanza** (di altro tipo di società o consorzio)

**Incaricato con poteri di direzione o di controllo** (di altro tipo di società o consorzio)

**Amministratore munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo**

**Direttore tecnico** (se persona diversa dal legale rappresentante o dai soggetti di cui sopra)

**Socio di maggioranza** (in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a 4)

*(barrare la casella interessata)*

della ditta \_\_\_\_\_  
con Sede Legale in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

**D I C H I A R A**  
**in luogo del medesimo**  
**ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n. 445/2000**

**CHE NEI PROPRI CONFRONTI**

- ☐ **non è stata pronunciata:** sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016;
- ☐ **è/sono stata/e pronunciata/e:** la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016 :

*(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)*

**ELENCO SENTENZE/DECRETI**

☐ **Sentenza**      ☐ **Decreto** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Pena detentiva applicata \_\_\_\_\_ mesi \_\_\_\_\_

Attenuante della collaborazione ☐ *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) ☐ SI mesi \_\_\_\_\_ ☐ NO

*(barrare casella interessata)*

☐ **Sentenza**      ☐ **Decreto** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Pena detentiva applicata \_\_\_\_\_ mesi \_\_\_\_\_

Attenuante della collaborazione ☐ *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) ☐ SI mesi \_\_\_\_\_ ☐ NO

*(barrare caselle interessate)*

**Avvertenze**

- Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, si consiglia di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti

privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

- Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

1. non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**Costituiscono gravi violazioni** quelle che comportano un **omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Constituiscono violazioni definitivamente accertate** quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. **Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale** quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. **Costituiscono violazioni NON definitivamente accertate** quelle per le quali la Provincia ne abbia conoscenza e possa adeguatamente dimostrare che il subappaltatore non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione di cui sopra. **L'esclusione non si applica** quando il subappaltatore ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande);
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, (in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al precitato Decreto)
4. di non aver, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis) e c-ter) del D.Lgs. 50/2016, rispettivamente:
  - commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
  - tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'affidamento del subappalto;
  - dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
5. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 ;
6. di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
7. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);
8. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

9. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90;
10. di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs 50/2016, nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al contratto cui si collega il subappalto;
11. di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
12. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001.

dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla modulistica relativa al subappalto, pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Padova.

**Luogo e data**

**Firma**

*firmato digitalmente (\*)*

(\*) **N.B.** La dichiarazione deve essere presentata in formato digitale e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

#### **Avvertenza sui controlli**

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) segnalazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs 50/2016.